

# **REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA COMUNE DI GIGNOD**

REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA DISCARICA SITA IN LOC. PLANET DI 2a  
CATEGORIA DI TIPO A PER LO SMALTIMENTO DI RIFIUTI SPECIALI INERTI

## **ART. 1**

### **Oggetto**

Il presente regolamento disciplina l'accesso ed il conferimento nella discarica di 2a categoria tipo A per lo smaltimento definitivo di rifiuti speciali inerti, sita in Comune di Gignod, fraz. Planet.

Le norme nel seguito elencate riguardano gli aspetti tecnico - organizzativi dell'attività di conferimento dei rifiuti e gestione della discarica e i relativi rapporti tra l'Amministrazione Comunale ed i fruitori della discarica stessa.

Tutte le operazioni devono essere condotte in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti in materia di smaltimento dei rifiuti e tutela dell'ambiente ed in particolare di quelle contenute nel decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 "Attuazione delle direttive 91/156/CEE sui rifiuti, 91/689/CEE sui rifiuti pericolosi e 94/62/CEE sugli imballaggi e sui rifiuti di imballaggio" così come modificato dal decreto legislativo 8 novembre 1997 n. 389 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 in materia di rifiuti, di rifiuti pericolosi, di imballaggi e di rifiuti di imballaggio".

## **ART. 2**

### **Attività operative**

Le attività operative inerenti la discarica sono le seguenti:

- a) ricevimento dei rifiuti speciali inerti;
- b) verifica delle tipologie dei rifiuti conferiti;
- c) separazione tra rifiuti effettivamente avviati allo smaltimento da quelli eventualmente riutilizzabili;
- d) stoccaggio definitivo in discarica dei rifiuti da smaltire;
- e) sistemazione della superficie della discarica.

## **ART. 3**

### **Materiali inerti da conferire**

Nel rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente nella discarica possono essere conferiti, per lo smaltimento definitivo, i seguenti rifiuti speciali non pericolosi provenienti

da attività di costruzione e di demolizione, così come classificati dal Catalogo Europeo dei rifiuti riportato nell'allegato A del D.Lgs. 22/1997:

- cemento, mattoni, mattonelle, ceramiche e materiali in gesso;
- vetro (esclusi i contenitori da avviare alla raccolta differenziata comunale);
- asfalto, catrame e prodotti catramosi;
- terra e rocce;
- terra di dragaggio;
- rifiuti misti di costruzioni e demolizioni;

ed i seguenti rifiuti speciali pericolosi, così come definiti all'allegato D del citato decreto 22/1997 ed in conformità a quanto previsto all'articolo 6, comma 3, del D.P.R. 8 agosto 1994:

- materiali isolanti contenenti amianto, legati in matrice cementizia o resinosa;

sono, altresì, ammessi allo smaltimento finale in discarica gli altri rifiuti assimilati ai rifiuti speciali inerti specificati nella deliberazione della Giunta Regionale n. 5445 del 21 giugno 1990, purché conformi alle caratteristiche specificate nella deliberazione stessa, ed in particolare:

- scarti e fanghi provenienti da taglio e segagione dei materiali lapidei;
- polveri e fanghi da lucidatura e finissaggio di materiali lapidei (il cui eluato sia conforme ai limiti di accettabilità previsti dalla tab. A allegata alla legge 10 maggio 1976 n. 319)

E' altresì ammesso, in aree all'uso destinate dall'ente gestore, il conferimento di materiale inerte che, per omogeneità di tipologia e di pezzatura, sia suscettibile di riutilizzo (ad esempio materiali provenienti da scavo come terra, pietre, ghiaia) e di vetro (esclusi i contenitori da avviare alla raccolta differenziata).

E' vietato il conferimento di qualsiasi altra tipologia di rifiuto, nonché di materiali pulverulenti soggetti al trasporto eolico.

#### **ART. 4**

##### **Soggetti autorizzati all'uso della discarica**

L'uso della discarica è riservato ai seguenti produttori di rifiuti (come definiti dall'art. 6 comma primo lettera b) del D.Lgs. 22/1997) fatto salvo il vincolo di cui all'art. 3:

- a) persone fisiche residenti nel Comune di Gignod,
- b) persone fisiche non residenti nel Comune di Gignod purché:
  1. titolari di concessione edilizia o denuncia inizio attività rilasciata dal Comune di Gignod;
  2. titolari di autorizzazione rilasciata, su richiesta dell'interessato, dal responsabile del servizio del Comune di Gignod, competente per provenienza del materiale;

c) persone giuridiche:

1. titolari di concessione edilizia o denuncia di inizio attività rilasciata dal Comune di Gignod;
2. titolari di autorizzazione rilasciata su richiesta del rappresentante legale, dal responsabile del servizio del Comune di Gignod competente per provenienza del materiale.

I soggetti di cui al comma precedente potranno per quantitativi inferiori a mc 2 accedere liberamente alla stessa per lo smaltimento di piccole quantità di rifiuti nei giorni stabiliti dall'Amministrazione e comunicati con affissione all' albo pretorio, previa comunicazione al competente ufficio tecnico dei dati necessari alla compilazione del registro di carico e scarico.

Per lo smaltimento di quantità superiori a mc 2 di rifiuti gli interessati dovranno presentare all' ente gestore apposita richiesta scritta, la quale deve contenere la tipologia dei rifiuti, la provenienza, la pezzatura e la quantità presunta da smaltire e tutti i dati necessari alla compilazione del registro di carico scarico. I soggetti di cui alla lett. b punto 2 e c punto 2 dovranno essere preventivamente autorizzati con apposito provvedimento.

Ai soggetti di cui alle lettere a, b,c sono equiparate le imprese incaricate di effettuare lavori edili con produzione di inerti per conto degli stessi.

Al momento del conferimento in discarica dovrà essere presentato regolare documento d' identità.

L' accesso in discarica sarà comunque subordinato alla verifica delle conformità tra quanto dichiarato e quanto trasportato in discarica.

## **ART.5**

### **Modalità di accesso**

Gli utenti dovranno conferire e depositare i materiali in modo tale da lasciare liberi il piazzale e le strade di accesso, le aree di manovra e dovranno comunque rispettare le indicazioni che verranno impartite di volta in volta dall'ente gestore.

I rifiuti devono essere conferiti in modo separato, laddove possibile, al fine di consentire lo smaltimento esclusivamente di quelle frazioni non recuperabili. Le frazioni eventualmente recuperabili (es. materiali provenienti da scavo come terra, pietre, ghiaia ecc.) dovranno essere scaricate nella zona di stoccaggio indicata dall'ente gestore.

## **ART. 6**

### **Documenti per l'uso e l'accesso**

Il trasporto dei rifiuti effettuato da enti o imprese deve essere accompagnato dal formulario di identificazione richiesto dalle normative vigenti.

L' incaricato del Comune compilerà la parte di formulario di identificazione riservato al destinatario e verrà rilasciata una copia al trasportatore ed una al produttore del rifiuto.

In ogni caso all'atto del conferimento, il conferitore dovrà sottoscrivere una dichiarazione di responsabilità circa la conformità della tipologia di rifiuti dichiarate e quelli conferiti nel rispetto della normativa vigente.

#### **ART. 7**

##### **Tariffe**

Gli utenti della discarica devono versare una somma per mc di materiale conferito stabilita con deliberazione della Giunta Comunale.

Il costo di cui al presente articolo sarà gravato altresì della tassa ecologica prevista dalla legge 28 dicembre 1995 n. 549 ed ammontante a lire 2 per ogni chilogrammo di rifiuto conferito ( 1,55/mc).

La tassa ecologica non sarà computata per i materiali conferiti separatamente e soggetti a recupero.

#### **ART. 8**

##### **Cauzione**

L'Ente gestore si riserva la facoltà di richiedere per lo smaltimento di rilevanti quantità di rifiuti, ove ritenga necessario, il versamento di cauzioni da calcolare in proporzione al costo di smaltimento stesso.

#### **ART. 9**

##### **Modalità di pagamento**

La dichiarazione di cui all'art. 6 ultimo comma sarà utilizzabile anche a i fini dell'individuazione del debitore.

In base alla quantità e alla tipologia di materiale depositato in discarica, il gestore determinerà l'importo dovuto ai sensi dell'articolo 7, rilasciando regolare fattura nelle modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

#### **ART. 10**

##### **Orario e giorni di apertura**

La discarica è aperta un giorno alla settimana e salvo cause di forza maggiore non rimane chiusa per più di trenta giorni all'anno (per periodi non superiori a 15 giorni consecutivi).

In casi eccezionali, previo accordo con l'Amministrazione Comunale, gli orari della discarica sono stabiliti dal sindaco del Comune di Gignod, tenendo conto delle esigenze degli utenti, in particolar modo del settore edilizio.

L'orario e i giorni di apertura sono esposti in luogo visibile presso la discarica.

#### **ART. 11**

##### **Registri di carico e scarico**

Entro 24 ore dal conferimento l'Ente gestore effettua le annotazioni di cui all'art. 12 del D.Lgs. 22/1997 così come modificato dal D.Lgs. 389/1997.

Verrà utilizzato il modello uniforme del registro di carico e scarico e le modalità di tenuta dello stesso approvati con D.M. 1/4/1998 n. 148.

#### **ART. 12**

##### **Responsabilità**

Gli utenti della discarica verranno ritenuti direttamente responsabili per i danni eventualmente prodotti dal conferimento anomalo di tipologie di rifiuti non ammessi allo smaltimento in discarica di 2a cat. tipo A, oltre che dalla inosservanza delle prescrizioni fissate con il presente regolamento.

In caso di conferimenti anomali di rifiuti l'Ente gestore provvederà ad addebitare ai responsabili tutti gli oneri derivanti dall'eventuale bonifica, dalla movimentazione e dallo smaltimento finale in impianti idonei dei rifiuti non ammessi.

#### **ART. 13**

##### **Sanzioni**

L'inosservanza del presente regolamento comporta la revoca immediata dell'autorizzazione all'accesso ed all'uso della discarica, nonché l'applicazione delle sanzioni previste dal titolo V del D.Lgs. 22/1997.

#### **ART. 14**

##### **Vigilanza**

Il personale di vigilanza dell'Ente gestore è incaricato di far osservare il presente regolamento.

#### **ART. 15**

##### **Norme di rinvio**

Per quant'altro non indicato nel presente regolamento si fa espresso riferimento alla normativa statale e regionale vigente in materia di smaltimento dei rifiuti e tutela dell'ambiente, nonché alla normativa inerente la prevenzione infortuni e la sicurezza del lavoro.